

Il caso

Stamani a Torino l'assessore Anne Le Strat che ha posto fine alla privatizzazione del settore

Acqua pubblica, il modello Parigi

LA LOTTA alla privatizzazione dell'acqua trova un alleato nella Francia. Oggi sarà a Torino la giovane assessore di Parigi, Anne Le Strat, che nella capitale d'oltralpe ha fatto tornare in mano pubblica la risorsa idrica. E' stata invitata sotto la Mole per un faccia a faccia con il collega torinese, l'assessore comunale all'Ambiente Roberto Tricarico. Nella sua città Le

Strat, considerata una dei massimi esperti europei in materia di acqua pubblica, ha bandito una gara per garantire alle fasce deboli il fabbisogno idrico minimo a tariffe sociali. Un esempio che sarà ben presto seguito da Torino. «Insieme alla Provincia — annuncia Tricarico — stiamo studiando nuove modalità per scontare la tariffa dell'acqua a particolari categorie sociali».

Il dibattito di oggi — l'appuntamento è per le 9 al Circolo dei lettori — è organizzato dal Comitato per la salvaguardia dell'acqua in mano pubblica. «Sarà l'occasione — spiega il promotore Ugo Mattei, docente universitario — per mettere a confronto amministratori e docenti sulle esperienze dei diversi Paesi e sul disegno di legge che intende riformare i beni pubblici e

che ora è al vaglio del Senato. Mentre in Italia acriticamente si privatizzano acqua e beni comuni, il ritorno in mano pubblica dell'acqua a Parigi e l'esperienza alternativa di gran parte dell'America Latina indicano il percorso verso un futuro di diritto sostenibile e un effettivo diritto al futuro per noi tutti».

(e.d.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it

